



Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Target

14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti

14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi

14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli

14.4 Entro il 2020, regolare efficacemente la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva, la pesca illegale, quella non dichiarata e non regolamentata e alle pratiche di pesca distruttive, e mettere in atto i piani di gestione su base scientifica, al fine di ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile, almeno a livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile come determinato dalle loro caratteristiche biologiche

14.5 Entro il 2020, proteggere almeno il 10 per cento delle zone costiere e marine, coerenti con il diritto nazionale e internazionale e sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili

14.6 Entro il 2020, vietare quelle forme di sovvenzioni alla pesca che contribuiscono all'eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dall'introdurre nuove sovvenzioni di questo tipo, riconoscendo che un trattamento speciale e differenziato adeguato ed efficace per i paesi in via di sviluppo e i paesi meno sviluppati dovrebbe essere parte integrante del negoziato sui sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

14.7 Entro il 2030, aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine per i piccoli Stati insulari e i paesi meno sviluppati, anche mediante la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

14.a Aumentare le conoscenze scientifiche, sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina, tenendo conto dei criteri e delle linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul trasferimento di tecnologia marina, al fine di migliorare la salute degli oceani e migliorare il contributo della biodiversità marina per lo sviluppo dei paesi in via di sviluppo, in particolare i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi meno sviluppati

14.b Assicurare ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse e ai mercati marini



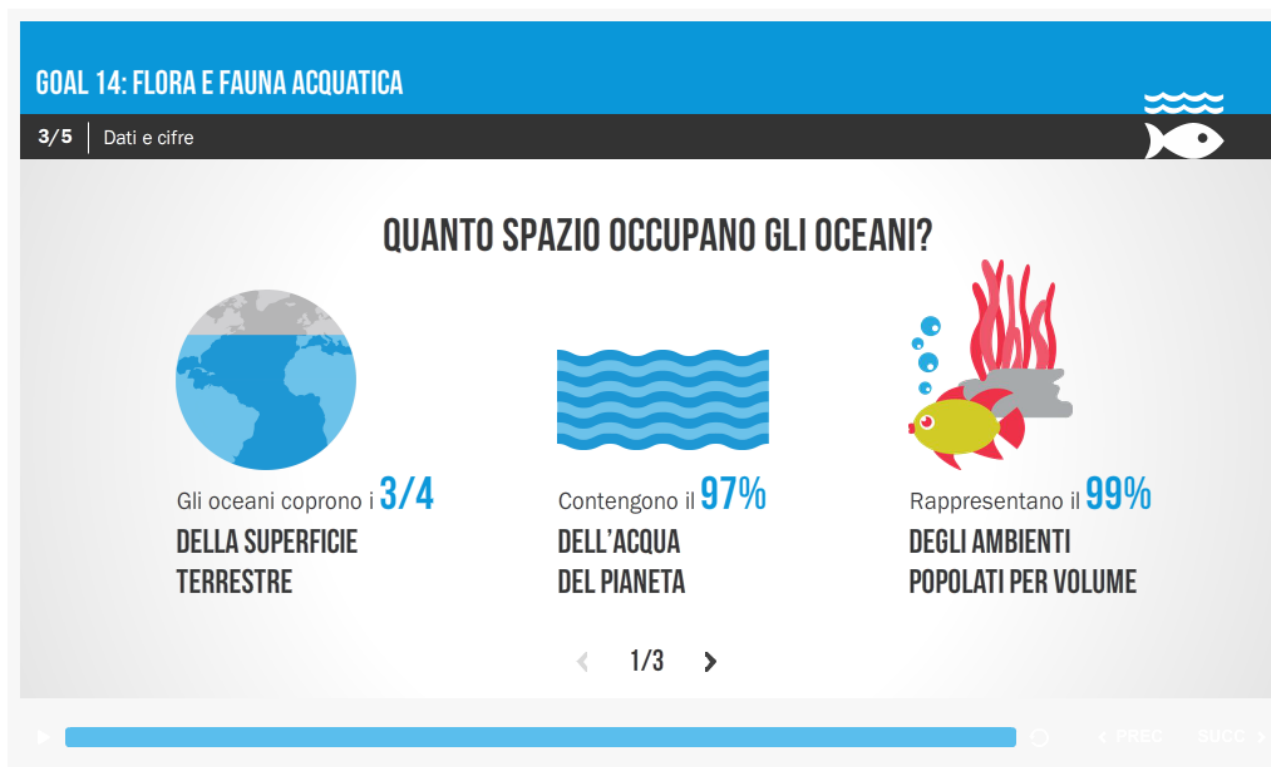
14.c Migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse tramite l'applicazione del diritto internazionale, che si riflette nell'UNCLOS, che fornisce il quadro giuridico per l'utilizzo e la conservazione sostenibile degli oceani e delle loro risorse, come ricordato al punto 158 de "Il futuro che vogliamo"

Introduzione

Insieme alle coste e alle risorse marine, gli oceani hanno un ruolo fondamentale per il benessere dell'umanità e per lo sviluppo sociale ed economico del pianeta.

Gli oceani e i mari caratterizzano profondamente il nostro Pianeta, coprendolo per più dei due terzi della sua superficie. Essi producono la metà dell'ossigeno che respiriamo e assorbono il 30% delle emissioni antropogeniche di anidride carbonica, mitigando l'effetto del cambiamento climatico (anche se ormai questa capacità di assorbimento inizia a fornire segni critici, mentre cresce in maniera preoccupante lo stato di acidificazione degli oceani del mondo).

Dati e cifre





GOAL 14: FLORA E FAUNA ACQUATICA

3/5 | Dati e cifre



L'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ

Circa **3 MILIARDI**

DI PERSONE dipendono per il loro sostentamento dalla biodiversità marina e costale



Gli oceani contengono

circa **200.000****SPECIE IDENTIFICATE**

(ma i numeri reali potrebbero essere nell'ordine dei milioni)



< 2/3 >



< PREC

SUCC >

GOAL 14: FLORA E FAUNA ACQUATICA

3/5 | Dati e cifre



LA PESCA E LE INSIDIE DELL'UOMO



OLTRE 200 MILIONI
DI PERSONE lavorano
grazie alla pesca marina

NEL 2014 La produzione
mondiale del pescato è stata

di **9.4 MILIONI DI TONNELLATE**

TUTTE LE GRANDI AREE DI PESCA
MONDIALI SOFFRONO DI OVERFISHING



Circa il **40%**
DEGLI OCEANI

sono pesantemente insidiati
dalle attività dell'uomo:

- inquinamento
- pesca illegale
- perdita di habitat costieri

< 3/3 >



< PREC

SUCC >



Il PIL della settima economia mondiale

I servizi che gli oceani danno all'umanità sono straordinariamente importanti e sono stati quantificati, per difetto, in 2500 miliardi di dollari l'anno. Questo "prodotto annuale marino" corrisponderebbe al PIL della settima economia mondiale: se l'oceano fosse una nazione, insomma, avrebbe un'economia più grande di quella del Brasile e parteciperebbe a pieno titolo alle riunioni del G8!

Per saperne di più

GOAL 14: FLORA E FAUNA ACQUATICA

5/5 | Per saperne di più

Dall'inizio della rivoluzione industriale, gli oceani hanno assorbito **CIRCA UN TERZO DELL'ANIDRIDE CARBONICA** rilasciata dalle attività umane.

L'economia legata agli oceani è particolarmente importante per chi vive in comunità costiere: il **37%** della popolazione mondiale nel **2010**.

In **ITALIA**, il **28%** della popolazione risiede nel territorio litoraneo e i settori della pesca e del turismo dipendono fortemente dalla qualità degli ecosistemi marini e costieri.

LINK UTILI

- [Sito ASviS - Goal 14](#)
- [Sito Nazioni Unite - Oceani](#)
- [Sito SDGs - Goal 14](#)

<http://www.asvis.it/goal14>

<https://sustainabledevelopment.un.org/sdg14>

<http://www.un.org/sustainabledevelopment/oceans/>